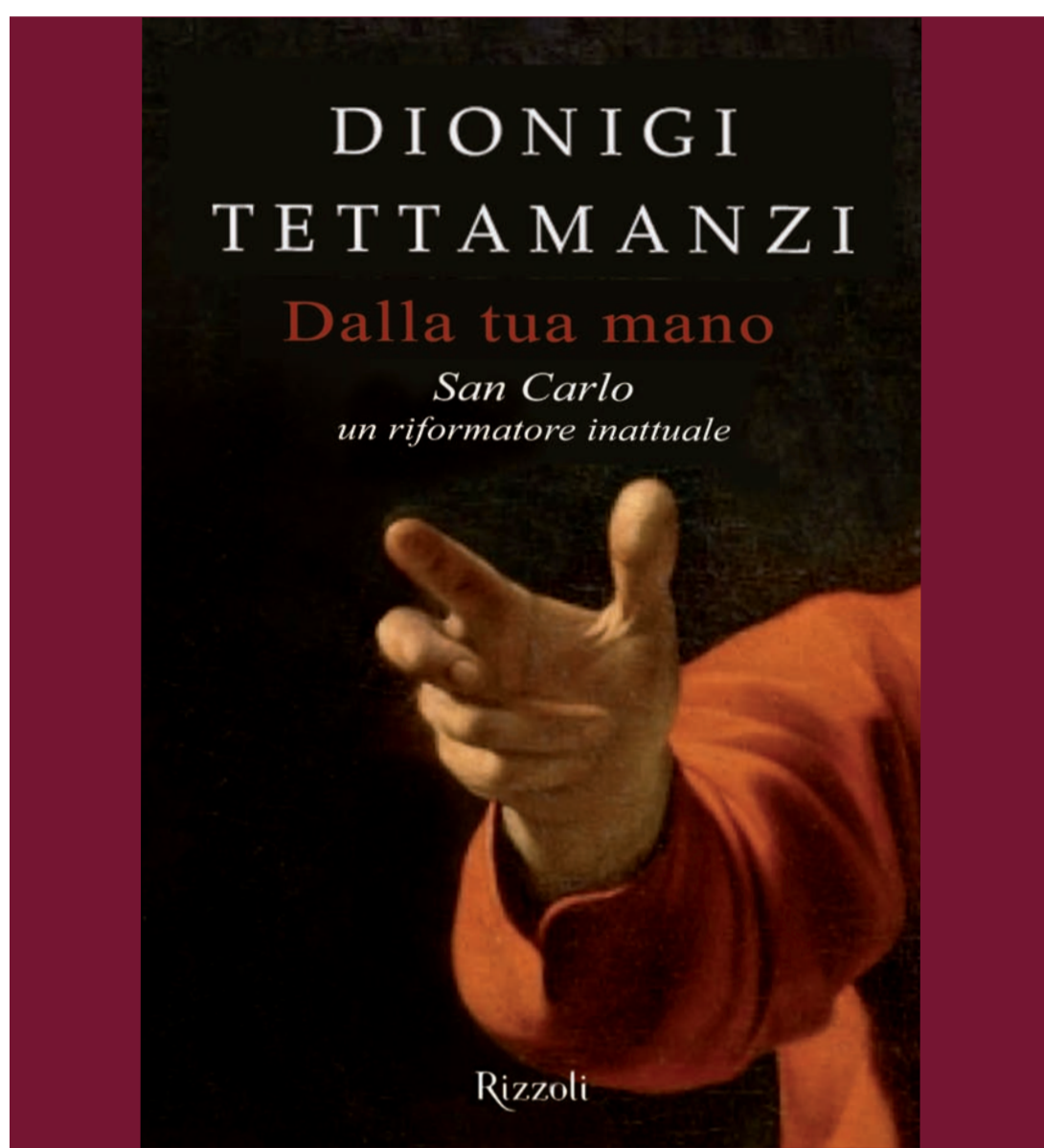


Percorso sulle orme di S. Carlo



IV Centenario della canonizzazione 1610 - 2010

Renate S.S. Donato e Carpoforo



Il cardinale Dionigi Tettamanzi ha scelto di raccontarci il suo San Carlo, in una biografia che è insieme dialogo e confronto con la persona invisibile ma reale del Borromeo. Dal primo incontro con il Santo, quando da bambino ne scrutava l'imponente statua esposta nella sua parrocchia di Renate, al periodo di formazione in seminario fino agli anni del suo ministero episcopale, il cardinale Tettamanzi ha sempre avuto un rapporto privilegiato con san Carlo, suo illustre predecessore sulla cattedra ambrosiana nella controversa età della Riforma.

Dalla tua mano. San Carlo, un riformatore inattuale.



Chiesa Parrocchiale

Visitando la chiesa il 30 agosto 1578, San Carlo la eresse in parrocchia mercenaria e non in forma regolare come sarebbe stata quella del Vianò se non ci fossero stati di mezzo i frati di San Gerolamo che la spogliarono del suo patrimonio. Il sorgere della parrocchia fu ostacolato dalla difficoltà di avere mezzi di vita per il parroco... Non tutte le chiese ne furono dotate fin dalla costituzione. Le celebrazioni delle messe avvenivano solo di domenica ed in altri giorni particolarmente indicati dai testatori... Questi erano fedeli che lasciavano come volontà testamentaria quella di far celebrare le messe. La nostra parrocchia era detta mercenaria poiché non era dotata di patrimonio immobiliare proprio e terriero, il parroco era retribuito dalla comunità in base a particolari impegni assunti.

Renate attraverso i secoli.



Affreschi nella cappella dedicati al Santo